

# La carica dei 12 mila per 300 posti da infermiere

Da tutta Italia alla Fiera del Mare di Genova per affrontare l'esame, dopo anni di blocco delle assunzioni. Alla prova si sono presentati in poco più della metà degli iscritti. Solo 69 avranno un impiego entro l'anno

**GENOVA** Bottiglietta dell'acqua, telefonino e documenti per l'identificazione: questo il kit dei partecipanti al concorso iniziato ieri a Genova per 69 posti da infermiere che potranno diventare circa 300 entro il 2018. Si erano iscritti in oltre 12 mila ma ieri mattina alla Fiera del Mare, nel padiglione firmato dall'archistar Jean Nouvel, si sono presentati in 7.274. Abbastanza per mandare in tilt il traffico verso il centro che è stato deviato per alcune ore.

Con il traghetto dall'isola d'Elba o dalla Sardegna, coraggiosamente in treno dalla Sicilia o dalla Calabria («quattordici ore di viaggio» dichiara qualcuno già stremato prima di iniziare la prova), in pullman noleggiato per l'occasione tutti insieme «per ridurre le spese» come racconta una ragazza di Caserta, gli aspiranti a un posto da infermiere «a tempo indeterminato» — parole magiche — nella sanità ligure sono arrivati da tutta Italia. Particolarmente rappresentata la Campania con oltre 500 iscritti.

Il concorso, spiega l'assessore regionale alla Sanità, la leghista Sonia Viale, arriva dopo anni di blocco delle assunzioni nelle aziende sanitarie liguri e questo spiega in parte la grande affluenza: «Non è vero che mancano gli infermieri — dice l'assessore — mancavano piuttosto i posti di lavoro. Ora abbiamo approvato delle deroghe per poter finalmente colmare i vuoti in organico negli ospedali e nelle altre strutture. Resta un problema: chi vince il concorso ha poi diritto alla mobilità e molti potrebbero chiedere il trasferimento. Propongo concorsi aperti ai soli residenti nella regione da un certo numero di

anni». Per Fulvia Veirana, della segreteria Cgil ligure funzione pubblica, i posti a disposizione non risolvono le carenze della sanità ligure: «Mancano almeno 600 infermieri e per ora ne entreranno 69, per gli altri 230 è tutto da vedere».

Sono i forzati dei concorsi, per la maggior parte giovani entro i trent'anni (ma non manca qualche capello grigio), hanno già girato mezza Italia sempre a budget ridottissimo, qualcuno passando la notte in treno o in stazione, e come veterani si assoggettano con la loro bottiglietta di minerale all'infinito rito dell'identificazione, documenti alla mano. Due ore di pratiche prima di potersi sedere al proprio posto. Tutto per giocarsi la prima selezione in poco meno di un'ora: per la prova informatica, un test a risposte chiuse, concessi 45 minuti per 45 domande di cultura generale e logica. È la logica a far paura.

Ne passeranno 2.500, poi ci sarà la prova scritta, quella pratica e quella orale. Saranno falcidiati. Eppure molti sorridono, accaldati in fila sotto il sole: «Ci speriamo tanto...».

**Erika Dellacasa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 500

**Gli iscritti** al concorso di Genova provenienti dalla sola Campania, la regione più rappresentata. Ieri la prima selezione. Ne passeranno 2.500, poi ci saranno la prova scritta, quella pratica e quella orale

I maxi concorsi nel 2017

 **6.000**

Posti per volontari nell'Esercito Italiano

 **2.030**

Posti per volontari in ferma prefissata quadriennale: Esercito, Marina Militare, Corpo delle Capitanerie di Porto, e Aeronautica Militare

 **1.598**

Posti per allievi carabinieri in ferma quadriennale



**1.148**

Posti per allievi agenti della Polizia di Stato (Aperto)



**540**

Posti per allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria



**250**

Posti nel corpo dei Vigili del fuoco

cammei

